

Periodico quindicinale on line indipendente di approfondimento dei quartieri di Maddalene e del Villaggio del Sole di Vicenza. Esce il sabato. Registrazione Tribunale di Vicenza n. 1259 del 5 agosto 2011. Sede: Vicenza, Strada Maddalene, 73. Tel. 329 7454736. Direttore responsabile: Gianlorenzo Ferrarotto. Riservato ogni diritto e utilizzo degli articoli pubblicati. Le foto pubblicate sono di proprietà se non diversamente indicato. Per scrivere al giornale o per collaborare: **Maddalenotizie@gmail.com**. Sito web: **Maddalenenotizie.com**

Attualità politica. Il governo Draghi ha dato le dimissioni. Verso le elezioni politiche

Si avvicina il 25 settembre

Non ce l'ha fatta il presidente Draghi a superare la crisi provocata dal Movimento 5 stelle il 14 luglio scorso, che non ha votato la fiducia al decreto aiuti. La crisi vera e propria è datata tuttavia, 20 luglio, quando al Senato, anche Forza Italia e Lega, che avevano presentato una mozione perché il governo Draghi andasse avanti senza il M5S, non viene messa ai voti, preferendo la mozione del senatore Casini che ancora una volta chiedeva il "dentro tutti".

Conseguenza di questa mancata fiducia, le dimissioni presentate al Presidente Mattarella da Draghi il 20 luglio stesso. Considerata

la situazione e constatata l'impossibilità di proseguire l'esperienza di un governo di unità nazionale, il Presidente della Repubblica ha comunicato lo scioglimento delle Camere e indetto nuove elezioni politiche calendarizzate per domenica 25 settembre prossimo.

Si andrà quindi al voto per rinnovare il Parlamento che vedrà di molto ridotto il numero dei parlamentari dopo il referendum del 2020: saranno "soltanto" 400 i deputati e 200 i senatori.

Potranno votare per tutte e due le camere tutti coloro che abbiano compiuto i 18 anni al 25 settembre.

La legge elettorale, battezzata il "Rosatellum" dal nome di Ettore Rosato, il deputato Pd che ne è

l'ideatore, ha istituito un sistema misto tra maggioritario e proporzionale. Un terzo dei seggi viene assegnato con modalità maggioritaria, per cui chi prende più voti vince nel collegio uninominale; gli altri due terzi sono assegnati con un sistema proporzionale nei collegi plurinominali, secondo listini "bloccati". Saranno escluse tutte le liste che non raggiungeranno almeno il 3% di consensi.

Dopo il referendum del 2020 è stato necessario adeguare anche

la distribuzione dei collegi elettorali uninominali e plurinominali. Al Veneto

sono assegnati 16 senatori e 32 deputati, questi ultimi suddivisi tra circoscrizione 1 (13 seggi) e circoscrizione 2 (19 seggi).

In Veneto gli elettori sono suddivisi in cinque collegi uninominali, ciascuno dei quali eleggerà un senatore.

Per quanto riguarda la parte proporzionale, sempre per il Senato, il Veneto è suddiviso in due collegi plurinominali. Al collegio 1 (Veneto orientale) corrispondono le province di Belluno, Rovigo, Treviso, Venezia, ed eleggerà 5 senatori; il collegio 2 (Veneto occidentale) comprenderà le province di Padova, Vicens-

za, Verona ed eleggerà 6 senatori, sempre con il metodo proporzionale.

Per i deputati (32 quelli da eleggere in Veneto) l'organizzazione è più complessa. Cominciamo con il dire che il Veneto è diviso in due circoscrizioni. Alla circoscrizione 1 (Veneto orientale) sono assegnati 13 seggi, di cui 5 maggioritari e 8 proporzionali.

I cinque uninominali sono espressi da altrettanti collegi, che prendono il nome dal comune principale. Alla circoscrizione Veneto 2 (dove rientra anche Vicenza) sono assegnati 19 seggi, 7 maggioritari e 12 proporzionali. Per eleggere i 12 senatori del proporzionale ci sono tre collegi plurinominali, a ciascuno dei quali sono assegnati 4 seggi: come per Vicenza (collegio 2).

Per quanto riguarda le votazioni, agli elettori saranno consegnate due schede: una per la Camera e

una per il Senato. Sulla scheda ci sarà per ogni lista (se singola) e per ogni coalizione un candidato al collegio uninominale e, accanto al simbolo, una breve lista per il proporzionale.

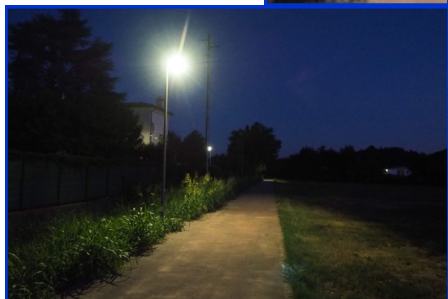
Sarà però una lista "bloccata", cioè non si potranno assegnare preferenze. In sostanza, il voto si esprimerà tracciando un segno su uno dei simboli dei vari partiti o sul nome del candidato.



Attualità

Lavori in quartiere durante l'estate

E stato attivato il 3 agosto scorso il nuovo impianto di pubblica illuminazione realizzato lungo la pista ciclopedonale tra via Rolle e strada delle Beregane, anche se non tutte le luci sono ancora accese. In questo modo è stato messo in sicurezza un tratto di ciclabile molto frequentato grazie all'installazione di 13 nuovi pali della luce a led. I lavori erano cominciati lo scorso 12 giugno.



Dallo scorso 22 agosto sono iniziati i lavori di sistemazione degli ex lavatoi di Maddalene Vecchie che dureranno ancora qualche settimana, dopo gli interventi lungo la pista ciclabile all'altezza del bosco urbano, dove è stata rimossa la vecchia staccionata in legno deteriorata e sistemata la terra per evitare che con la pioggia finisca sul sedime della pista ciclabile.

Seguiranno poi i lavori di ripavimentazione nell'area del Cristo. Anche l'argine del fossato a ridosso del ponticello alle risorgive della Seriola verrà rifatto con la posa di nuove pietre e calcestruzzo per evitare che vengano nuovamente divelte dai soliti incivili che le usano per poi gettarle nel fossato e consentire in questo modo di accedere all'area interna boscata: operazione del tutto illecita perché si tratta di area privata e non pubblica come è il Trozzo che invece è di proprietà comunale.

Dalla scorsa primavera strada di

Lobia dal ponte sull'Orolo è interessata a lavori di rifacimento della nuova condotta fognaria e relativi allacciamenti delle abitazioni presenti lungo il tratto indicato fino alla intersezione con strada Pasubio. L'auspicio è che al termine dei lavori di collegamento con la nuova fognatura, la strada venga riasfaltata poiché è facile immaginare che altrimenti con l'arrivo delle piogge autunnali e quelle invernali i tanti rattoppi presenti in corrispondenza delle abitazioni diverranno altrettante buche.

Da ultimo ricordiamo l'annunciata asfaltatura del tratto iniziale di strada Maddalene dalla rotatoria e fino al piazzale della chiesa, lavori che sono ini-



ziati giovedì 25 agosto scorso.

Nel frattempo un'altra notizia apparsa sul sito del Comune lo scorso 12 agosto interessa sempre il nostro quartiere.

La giunta comunale, infatti, ha approvato lo schema del protocollo di intesa tra i comuni di Vicenza e di Costabissara per la realizzazione di un collegamento ciclabile e pedonale tra i due Comuni che da via Fornace, nel territorio bissarese, si collegherà con strada di Maddalene e arriverà fino alle risorgive della roggia Seriola.

Per l'attuazione del progetto la Provincia di Vicenza ha erogato un contributo di 245 mila euro. La nuova ciclopedonale darà continuità alla pista presente sul territorio del Comune di Co-

stabissara e verso Vicenza centro quale percorso alternativo rispetto al traffico veicolare. Uno degli obiettivi delle amministrazioni comunali nell'ambito delle politiche ambientali è lo sviluppo della mobilità dolce del territorio attraverso la creazione di percorsi che permettano la conoscenza, la scoperta e la valorizzazione del territorio anche dal punto di vista della sostenibilità ambientale. Secondo quanto previsto dal protocollo, il Comune di Costabissara si impegna ad affidare l'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, rilievo planaltimetrico dell'intero tracciato della pista intercomunale, redazione del capitolato speciale d'appalto, coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione, acquisizione dei pareri della Soprintendenza e del Genio Civile entro il 31 agosto 2023, dopodiché il progetto definitivo sarà trasferito al Comune di Vicenza che lo approverà entro il termine concordato del 30 settembre 2023.

Entrambe le amministrazioni si impegnano, inoltre, al reperimento delle necessarie risorse economiche per l'esecuzione dell'opera sulla base del quadro economico del progetto definitivo e alla ripartizione delle spese su base metrica. L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2023.

Il Comitato per il recupero del complesso monumentale di Maddalene si farà parte attiva con le due amministrazioni comunali assieme al proprietario dei terreni interessati al tracciato della nuova pista ciclopedonale, avendo in gestione l'area delle risorgive della Seriola, con l'intento di salvaguardare la stessa attivando tutti gli strumenti necessari a raggiungere l'obiettivo in accordo con l'amministrazione comunale di Vicenza. Il delicato equilibrio naturale al quale l'oasi planiziale è soggetta, dovrà essere, infatti, adeguatamente tutelato.



E cinque! Rucco licenzia anche Matteo Tosetto

Il sindaco Francesco Rucco l'8 agosto scorso ha licenziato l'assessore al sociale, Matteo Tosetto dopo le sue dimissioni da Forza Italia a causa della corresponsabilità del suo partito nella caduta del governo Draghi.

La posizione dei partiti di centrodestra che sostengono il primo cittadino eletto con una lista civica, si sono dichiarati subito tutti contrari alla permanenza in giunta di Tosetto, nonostante gli attestati di stima delle diverse associazioni che operano sul territorio con le quali Tосetto era in stretto contatto e che invece ne auspicavano la riconferma. Rucco ha deciso di interrompere il rapporto con il suo assessore. E la motivazione è tutta politica: *"Non c'è un giudizio negativo sul suo operato - ha spiegato - ma c'è da parte sua un oggettivo mancato sostegno alla maggioranza, all'amministrazione e al sindaco"*.

Il sindaco ha affidato i suoi referti a Marco Zocca, altro iscritto a Forza Italia, senza chiamare in giunta nessun altro assessore.

E' bene ricordare che con questa defenestrazione sono cinque gli assessori licenziati da Rucco nei quattro anni del suo mandato amministrativo: Dotto, Zoppello, Cicero e Lunardi, tutte persone perbene accomunate dal voler gestire i propri settori di competenza in modo corretto, alieno dai giochi di potere del palazzo.

La ricostruzione degli ultimi undici giorni parte dalle rassicurazioni offerte al sindaco all'uscita da Forza Italia di Matteo Tосetto di non intraprendere alcun percorso politico con altre forze, di sottrarsi da qualsiasi dichiarazione politica, di continuare il suo lavoro in assessorato. *"Il mattino del 30 luglio (tre giorni dopo aver*

restituito la tessera di iscritto a Forza Italia) rimasi d'accordo con Rucco di riparlare a settembre. Ma lo stesso pomeriggio uscì un comunicato di Idea Vicenza, la lista del sindaco, che chiedeva le mie dimissioni".

Comunicato successivo a una dura nota di Forza Italia e che anticipava durissimi attacchi di Lega e Fratelli d'Italia.

Il silenzio di Rucco dei primi giorni di agosto (ufficialmente in vacanza) è venuto meno quando a Tосetto è stata chiesta un'uscita a sostegno alla maggio-



ranza.

"Non capisco perché dire pubblicamente una ovvietà, ossia condividere le linee di mandato. La mia lealtà amministrativa era nei fatti - spiega -. Poi, lunedì, il sindaco mi ha chiesto di entrare nella sua lista civica per dimostrare il mio appoggio. Ho rifiutato. Se non altro perché dopo le ripetute accuse di occupare una poltrona impropriamente mi sembrava una richiesta forte riuscire a stare in giunta solo perché nella lista Rucco. Non ho mai visto il ruolo di assessore come un modo per occupare un posto e percepire uno stipendio. Un reddito che mi consente di pagare il mutuo ce l'ho".

Questa quinta defenestrazione di uomini inizialmente scelti dal sindaco Rucco ma poi sistematicamente fatti fuori, non può assolutamente sottrarsi ad una serie di valutazioni di chiaro segno negativo.

C'è stata, e purtroppo c'è ancora, una strisciante incapacità a

gestire la macchina amministrativa da parte del primo cittadino: checché ne dica nelle ormai consuete uscite rilasciate alla stampa e ai media locali, il sindaco Rucco è alle corde, continuamente attaccato dalle minoranze che non perdono occasione per punzecchiarlo su tanti temi e non poche operazioni poco trasparenti.

Per non dire della sciagurata scelta di operare praticamente a solo beneficio del centro storico, scelta ormai invisa da tantissimi cittadini vicentini residenti nei vari quartieri della periferia che si sono visti letteralmente dimenticati da questa inopinata scelta politica.

Ovviamente se la responsabilità maggiore è in capo a Rucco, ovvero il sindaco, non sono da meno le responsabilità degli altri assessori che lo hanno sostenuto e che ancora lo sostengono.

Vivere la propria città è senz'altro importante, ma altrettanto indispensabile, a nostro parere, è vivere il proprio quartiere dove si risiede e dove i problemi tante volte segnalati non hanno ancora trovato soluzione, sistematicamente rinviata per non dire ignorata.

Tra questi, restando a Maddalene, la piazza tra strada Maddalene e via Cereda, programmata ormai da oltre sei anni (l'aveva proposta ancora l'ex assessore alla cura urbana Cristina Balbi dell'ultima giunta Variati); per non dire delle condizioni di sporcizia e degrado della tensostruttura di via Cereda, utilizzata da molti cittadini, nonostante gli impegni e le promesse purtroppo rimaste tali del responsabile assessore Matteo Celebron.

Amministrare una città significa affrontare le problematiche dell'intero territorio comunale, dal centro alle estreme periferie individuando idonee soluzioni da attuare tempestivamente.

Sport. Bella notizia per la squadra di calcio del nostro quartiere

Ma dai! Il Maddalene in prima categoria

Carla Gaianigo Giacomini

“Non dire gatto se non ce l'hai nel sacco” diceva Trapattoni nella sua lunga carriera di allenatore, per non incrementare vane speranze di vittoria.

E alla fine del campionato 2021/22 il Maddalene per un soffio non è riuscito ad afferrare quel gatto che aveva un nome: “Prima categoria”.

Per soli tre punti di distacco e con tanta amarezza si chiudeva la stagione dove la squadra, decimata per lunghi periodi a causa del Covid, aveva dato tutto quello che poteva fino all'ultimo minuto.

Delusi, rassegnati, ma pronti a mettere le basi per ripartire, come ha dichiarato il ds Strazzabosco “di puntare immediatamente al riscatto”.

Ma a volte la fortuna non è del tutto cieca e così ecco la “notiziona”: il giorno 28 luglio scorso la FIGC ha comunicato il ripescaggio del Maddalene in I^a categoria: dopo quasi 60 anni di attività per la società inizia una nuova avventura.

Racconta il presidente Roberto Ometto: “Mai come lo scorso campionato dominato fin dall'inizio e buttato nell'ultimo periodo si è arrivati vicini a salire di categoria. Poi questa grande soddisfazione si è materializzata attraverso una classifica che ci ha permesso di raggiungere per meriti sportivi questo obiettivo. Che dire: una grande soddisfazione per un risultato che tutti noi volevamo e che ci riempie di soddisfazione e orgoglio per un traguardo mai raggiunto prima e che comunque difenderemo con le unghie e con i denti”.

Un traguardo meritato se pen-

siamo alla storia di questa società. L'USD Maddalene nasce nel 1963 con lo scopo di dare ai ragazzi del quartiere l'opportunità di stare insieme praticando dello sport.

Le due indimenticabili persone che hanno avuto questa intuizione sono state don Giuseppe De Facci all'epoca cappellano a Maddalene e Giuseppe Priante primo presidente, che si sono prodigate anche per creare quel minimo di strutture che permettessero ai

za categoria.

Nel 1987/88 ci fu la prima promozione in II^a categoria con Mister Figaro. Dopo due anni il titolo viene venduto. Dopo qualche anno il Maddalene riparte dalla III^a categoria e finalmente nel 1999/2000 vince il campionato e guadagna la II^a categoria con Mister Tognato.

Da allora il Maddalene ha giocato per 22 anni in seconda senza mai retrocedere, ma arrivando

in varie occasioni ad un passo dalla promozione in prima categoria.

Ed ora si parte per una nuova stagione. Molte sono state le manifestazioni di simpatia, di affetto e di augurio per questo gruppo che ha sempre lavorato con serietà e responsabilità grazie soprattutto a quelle persone che per attaccamento alla società si impegnano perchè tutto proceda per il meglio,

non solo per la squadra, ma anche per il quartiere che in fondo è conosciuto anche per merito dell'USD MADDALENE THI-VI.

La prima uscita ufficiale sarà domenica 28 agosto per l'incontro Maddalene - Due Monti valido per la Coppa Veneto, mentre il 18 set-

tembre inizia il campionato 2022/23.

Sarà un anno impegnativo, ma non manca l'entusiasmo e la voglia di vincere e poi il 2023 è il 60° anno di attività della Società: chissà che si possa aggiungere qualche festeggiamento in più.

FORZA MADDA SEMPRE!



ragazzi di avere un ambiente dignitoso.

Nel 1967 viene inaugurato il campo sportivo di Maddalene alla presenza dell'allora celeberrimo centravanti del Lanerossi Vicenza Luis Vcinicio.

Dal 1967 la Società si iscrive al Campionato dilettantistico di ter-

Arrivederci a sabato 10 settembre 2022